



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

PEC: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



“PIANO DI UTILIZZAZIONE DEGLI ARENILI (PUA)

Art. 74 del P.O. - U5.2 – Arenili



Relazione del Responsabile del Procedimento allegata alla delibera di CC di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni

Progettazione Interna

arch. Serena Fossi (RP)

arch. Laura Dell’Agnello

p.i. Gianluca Luci

Collaboratori esterni.

Dott. Gabriele Lami

ing. Maurizio Bacci Studio Isis

dr. Geol. Mazzei Luca

Sindaco: Paolo Riccucci

Assessore all’Urbanistica: Nicola Bertini

Garante dell’informazione e della partecipazione: Paolo Biagioni

Responsabile del Procedimento: Serena Fossi

Agosto 2024

Settore. Assetto del Territorio
Il Responsabile del Procedimento
(arch. Serena Fossi)



Inquadramento urbanistico, territoriale e normativo

Il Comune di San Vincenzo è dotato di Piano Strutturale approvato con la D.C.C. n. 76 del 05/08/2015, integrato poi dalla delibera C.C. n. 11 del 08/01/2016 e Piano Operativo Comunale definitivamente approvato con con deliberazione Consiliare n. 50 del 14/07/2022 e successivamente modificato con la prima variante al Piano Operativo definitivamente approvata con D.C.C. n. 30 del 28/03/2023.

La Provincia di Livorno ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) con D.C.P. n. 52 del 25/03/2009 ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 1/2005 e ss.mm.ii e seguendo i contenuti previsti dall'art. 51 della stessa.

La Regione Toscana ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valore di Piano Paesaggistico con delibera C.R. n. 37 del 27/03/2015 e nell'ambito dell'implementazione per la disciplina paesaggistica, in ottemperanza dell'art. 143 comma 1 del DLgs n. 42/2004, ha effettuato una ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 dello stesso decreto. Il territorio comunale di San Vincenzo è ricompreso nella scheda di ambito di Paesaggio n.16 "colline metallifere ed Elba" e nel sistema costiero 4. Litorale sabbioso del Cecina. Le disposizioni di tale piano sono state tenute a riferimento per la redazione dello stesso.

La previsione urbanistica degli arenili riguarda aree del litorale comunale che va dal confine nord con il Comune di Castagneto Carducci al confine sud con il Comune di Piombino con esclusione dell'ambito del Porto che verrà disciplinato da specifico strumento urbanistico.

L'art. 74 delle NTA del vigente PO demanda la disciplina di tale ambito al Piano Attuativo della Spiaggia (Piano di Utilizzazione degli Arenili) che è subordinato all'approvazione di tale strumento urbanistico ai sensi dell'art. 107 e seguenti della LRT 65/2014.

Con il rapporto preliminare di VAS è stata attivata la procedura di verifica assoggettabilità a VAS.

2. Descrizione delle proposte e definizione degli obiettivi

Il percorso per la formazione del presente Piano Attuativo della Spiaggia nasce successivamente alla D.C.C. n. 18 del 29/11/2021 con la quale è stato revocato il Piano di Utilizzazione degli Arenili (piano attuativo della spiaggia) adottato con D.C.C. n. 22 del 29/6/2020 in quanto l'Amministrazione Comunale in carica da ottobre 2021 ha ritenuto il Piano oggetto di revoca incompatibile con gli obiettivi e gli indirizzi di mandato.

La disciplina di piano è tesa al riordino delle tipologie d'uso dell'arenile ammesse attraverso il rilascio delle concessioni demaniali.

La proposta di Piano Attuativo di iniziativa pubblica si pone i seguenti obiettivi, come riportato all'art. 2 della NTA:

Obiettivo 0 - Aggiornare il quadro di riferimento urbanistico normativo in materia di utilizzo degli arenili

Obiettivo 1 – Tutelare, salvaguardare e migliorare l'arenile individuando usi compatibili con la vocazione dei vari tratti di costa, la conservazione delle risorse naturali, dell'assetto geomorfologico e dei valori paesaggistici, anche attraverso interventi di riqualificazione.

Obiettivo 2 – Consentire un uso equilibrato dell'arenile tra finalità private e libera fruizione, nel rispetto dei principi di equa e libera concorrenza

Obiettivo 3 – Migliorare e valorizzare gli accessi a mare e il paesaggio urbano

Obiettivo 4 – Favorire la destagionalizzazione dell'attività turistica

Obiettivo 5 – Migliorare la sostenibilità delle attività degli stabilimenti e degli altri servizi turistici.



La proposta di Piano Attuativo di iniziativa pubblica denominato “Piano di utilizzazione degli arenili” ed adottato con DCC n. 95 del 21/12/2023 si compone dei seguenti documenti ed elaborati grafici che sono stati allegati alla suddetta deliberazione:

- Relazione tecnica illustrativa
- Norme Tecniche Attuazione
- Relazione fattibilità geologica/idraulica
- Rapporto preliminare per Verifica di Assoggettabilità a VAS
- Tavole Stato Attuale n. 1- 2- 3- 4- 5
- Tavole Stato Sovrapposto n. 1- 2- 3- 4- 5
- Tavole Stato Definitivo n. 1- 2- 3- 4- 5
- Schede Norma

3. Vincoli sovraordinati

Le aree interessate dal presente piano attuativo sono interessate dal vincolo paesaggistico ed in particolar modo:

- tutte le aree del Piano risultano tutelate per legge art. 142, comma 1, lettera a, D. Lgs. 42/04 “*I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sul mare*”,
- le aree allo sbocco del fosso delle Prigioni, del fosso delle Rozze e del Canale Orientale risultano tutelate per legge art. 142, comma 1, lettera c, D. Lgs. 42/04 “*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*”
- le aree a nord del fosso delle Rozze e a sud del fosso dei Cipressetti sono tutelate ai sensi dell’art. 136, comma 1, lettere c) e d), D. Lgs. 42/04 “*i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici*” e “*le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze*”, derivante dal decreto,
- D.M. 18/12/1953 - G.U. 7 del 1954 e D.M. 25/01/1967 - G.U. 156 del 1967 “*La fascia costiera sita nel comune di San Vincenzo.*” (codice regionale 9049086, codice ministeriale 90194).

4. Fattibilità geologica -idraulica

Le indagini geologico-tecniche sono state eseguite a supporto del Piano di utilizzo degli arenili del Comune di San Vincenzo (Piano Urbanistico Attuativo - Art. 74 del P.O. – U5.2 - Arenili), in ottemperanza al Reg. 5R del 30-01-2020, alla L.R. 65/2014 e al Piano Gestione Rischio Alluvioni vigente (sigla P.G.R.A.).

5. Valutazione Ambientale Strategica

A seguito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 22 della L.R. 10/10 e smi il piano è stato escluso come da provvedimento n. 1 del 21/11/2023 di esclusione dalla VAS.

6. Procedimento

Il procedimento di approvazione della proposta di Piano Attuativo della Spiaggia, come detto, è disciplinata dall’art. 111 della LRT 65/2014.

Al fine di procedere con l’adozione si è conclusa la verifica di assoggettabilità a VAS di cui all’art. 22 della LRT 10/2010.

Con la deliberazione C.C. n. 95 del 21/12/2023 è stato adottato il Piano di Utilizzazione degli arenili ed il relativo avviso è stato pubblicato sul BURT n. 1 del 03/01/2024. Entro la scadenza del termine



di 30 giorni per la presentazione delle osservazioni al Piano, ai sensi dell'art.111 comma 3 della LR 65/2014, sono state presentate n. 35 osservazioni.

Scaduti i termini sopraindicati si è dato inizio alla fase di analisi delle proposte di controdeduzioni come meglio specificato nell'elaborato denominato "controdeduzioni alle osservazioni".

Tenuto conto degli ulteriori passaggi procedurali e valutativi a cui sarà sottoposto il procedimento di formazione del Piano di Utilizzazione degli Arenili (Conferenza paesaggistica per la conformazione al PIT/PPR ai sensi dell'art. 23 della Disciplina di piano del PIT, esito del deposito delle indagini geologiche ed idrauliche e sismiche ai sensi del DPGR 5/R/2020 dell'Ufficio regionale del Genio Civile ecc.) dai quali potrebbe derivare la necessità di apporre modifiche e/o implementazioni alla relativa documentazione ed elaborati del piano in questa fase del procedimento, non si è proceduto all'aggiornamento degli elaborati del Piano in conseguenza dell'accoglimento (integrale o parziale) delle osservazioni pervenute al Piano adottato, e ci si è pertanto limitati a produrre la presente Relazione illustrativa aggiornata corredata dell'elenco delle osservazioni e dell'elaborato di sintesi e controdeduzione delle osservazioni in ordine progressivo.

Successivamente all'approvazione delle controdeduzioni in Consiglio Comunale si dovranno inoltre attivare le procedure di conformazione di cui all'art. 23 della disciplina del PIT/PPR. in considerazione del fatto che tutti gli arenili sono sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi del Codice del paesaggio (DL 42/20024) e del D.M. 18.12.1953.

Gli elaborati del Piano saranno pertanto aggiornati e modificati successivamente all'atto di approvazione delle controdeduzioni da parte del Consiglio Comunale, riportante gli esiti delle controdeduzioni, nonché in recepimento degli esiti della Conferenza paesaggistica per la verifica di conformità al PIT con valenza di Piano Paesaggistico di cui all'art. 23 della disciplina di piano del PIT-PPR e dell'esito istruttorio dell'ufficio regionale del Genio Civile a seguito dell'avvenuto deposito delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche ai sensi del DPGR 5/R/2020, ai fini della definitiva approvazione del Piano Attuativo in Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 111, comma 4 della LR 65/2014.

Deciso sulle eventuali osservazioni presentate il provvedimento di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni sarà trasmesso alla Regione Toscana per la convocazione della conferenza paesaggistica di cui all'art. 31 della LRT 65/2014 e dell'art. 23 della disciplina del PIT.

La proposta di Piano Attuativo è stata trasmessa al Genio Civile Valdarno Inferiore che ha fornito attestato di deposito n. 591 del 03/10/2023 richiedendo integrazioni in data 04/12/2023; tale documentazione è stata inviata agli uffici regionali in data 31/07/2024 e siamo in attesa dell'esito del deposito.

Terminato il percorso di cui sopra il Piano Attuativo diventerà efficace con la pubblicazione sul BURT dell'atto di approvazione definitiva in Consiglio Comunale.

Con l'atto di adozione è stato nominato il garante della comunicazione che sarà il Dott. Paolo Biagioni.

5. Conclusioni

Per quanto espressamente indicato ai precedenti punti e visti :

- la L.R.10 novembre 2014, n. 65 recante "Norme per il governo del territorio";
- la L.R.12 febbraio 2010, n.10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- la L.R.T. 41 del 24.07.2018 recante norme per la tutela del rischio da alluvioni ;
- Codice del paesaggio di cui al D.lgvo 22 gennaio 2004 n° 42
- il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015.
- il Piano Strutturale del Comune di San Vincenzo ;



- il Piano Operativo Comunale vigente;
il sottoscritto Responsabile del procedimento

ACCERTA A E CERTIFICA

- che la proposta di Piano Attuativo di iniziativa pubblica “ Piano di utilizzazione degli arenili – piano della spiaggia -“ rientra tra le fattispecie dell’articolo 16 e seguenti della LRT 65/2014 e può essere approvata con le procedure di cui all’art. 111 della stessa legge ;
- che il procedimento del Piano Attuativo di iniziativa pubblica si è formato nel rispetto della LRT 65/2014, della LRT 10/2010 e delle norme legislative e dei Regolamenti vigenti;
- che l’atto risulta coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e tiene conto dei piani e dei programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti;
- che il territorio del Comune di San Vincenzo, disciplinato dalla proposta di Piano Attuativo risulta soggetta a vincolo di cui al DM 18.12.1953 nonché sottoposto a vincoli paesaggistici giusto l’art 142 del DLgs n. 42/2004. Il Piano Attuativo deve quindi conformare e adeguare i propri contenuti assicurando il rispetto delle prescrizioni d'uso e la coerenza con le direttive della disciplina statutaria del PIT secondo quanto previsto dall’articolo 23. Durante il percorso di approvazione del Piano Attuativo sarà necessario verificare con la Regione Toscana e la Soprintendenza l’avvenuta conformazione ed adeguamento alle disposizione del PIT-PPR chiedendo la convocazione della conferenza paesaggistica di cui all’art. 31 della LRT 65/2014; ai sensi dell’art. 109, comma 2, lettera c) nel rapporto preliminare allegato all’atto di adozione al punto “5.4.3.Caratteristiche paesaggistiche, patrimonio culturale, architettonico ed archeologico” viene ampiamente dettagliata la coerenza con i contenuti del PIT/PPR;
- sono stati acquisiti i pareri previsti da disposizioni di leggi e regolamenti, ed in particolare, in osservanza alle Istruzioni Tecniche di cui al Regolamento Regionale n. 5/R del 30/01/2020, si attesta il Deposito al Genio Civile in data 03/10/2023 al n. 591;
- che nel Piano Particolareggiato in oggetto non sono previste aree o beni soggetti a espropriazione e che lo stesso ha i contenuti previsti dalla vigente legislazione;

PRECISA INOLTRE

- che dopo l’adozione da parte del Consiglio Comunale con DCC n. 95 del 21/12/2023 la deliberazione comprensiva degli elaborati è stata trasmessa ai sensi dell’art. 111 comma 3 della L.R. n. 65/2014 e alla Provincia di Livorno ed è stata depositata ai sensi dell’art. 111, comma 3 della L.R. n. 65/2014, nella sede comunale, presso il Settore Assetto del Territorio, per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- che si è concluso lo svolgimento della verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 22 della L.R. 10/10 e smi ed il piano è stato escluso come da provvedimento di esclusione n. 1 del 21/11/2023;
- che la delibera consiliare di adozione, al termine del periodo previsto per le osservazioni, e dopo l’approvazione delle controdeduzioni dovrà essere trasmessa alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Pisa e Livorno, al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana e alla Provincia di Livorno al fine della convocazione ai sensi dell’art. 23 della Disciplina del PIT-PPR della conferenza paesaggistica regionale per la conformazione del Piano Particolareggiato in argomento alla disciplina del PIT-PPR.

San Vincenzo, agosto 2024

Il Responsabile
Settore Assetto del Territorio
arch. Serena Fossi